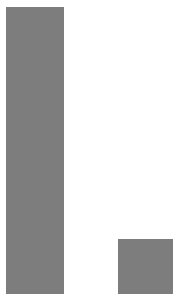


## :: ITALY...

:: Questo comporta una serie di scambi culturali tra gli alunni delle differenti scuole... ::



### IL PROGETTO COMENIUS AL BALZAN

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore Liceo Scientifico "E. Balzan" quest'anno ha deciso di prendere parte al Progetto Comenius, assieme a: Spagna, Romania, Bulgaria, Turchia, Grecia, Finlandia e Olanda. Si tratta di una collaborazione tra questi partecipanti, una diffusione di informazioni riguardanti i diversi usi e costumi e le varie conoscenze, tutto ciò per scoprire le altre realtà che ci circondano. Questo comporta una serie di scambi culturali tra gli alunni delle differenti scuole, uscite scolastiche e condivisione, attraverso internet, di materiali raccolti durante le gite. Un esempio è il viaggio di istruzione tenutosi a Mantova lo scorso Dicembre, dove i giovani di seconda superiore si sono impegnati ad unire notizie e disegni sulle principali piazze mantovane, prese come riferimento tra quelle di tutta Italia, per le quali siamo molto conosciuti.

Questa iniziativa permette inoltre agli studenti di soggiornare, per un determinato periodo, in uno dei paesi protagonisti, nelle famiglie locali, dove apprendono gli stili di vita della gioventù di quel luogo, come è avvenuto a Febbraio in Spagna e ad Aprile in Romania.

A loro volta abbiamo ospitato nella nostra struttura ragazzi stranieri che hanno avuto modo di assistere ad alcune lezioni e partecipare a qualche attività.

All'inizio dell'anno scolastico abbiamo spedito i nostri indirizzi e-mail e naturalmente abbiamo ricevuto dei messaggi da coetanei che come noi partecipano, instaurando un rapporto di comunicazione, mediante la lingua Inglese.

Il progetto si concluderà a Settembre, quando le scuole aderenti si riuniranno proprio a Badia Polesine, per disegnare e un "mandala" sull'asfalto, con l'utilizzo di colori in polvere che ognuno contribuirà a spargere: sicuramente sarà una cosa di grande effetto, di impatto.



Certamente il Comenius si ripeterà in futuro e non è da escludere un'ulteriore presenza del Balzan.

Il mondo ormai è sempre più "piccolo" e dunque ci ha portati così ad essere coinvolti in questa bellissima avventura.

### ARTICOLO SULLO SCAMBIO A SALAMANCA

Le classi seconde del liceo scientifico E. Balzan sono state coinvolte nel progetto Comenius e hanno partecipato ad uno scambio culturale con la Spagna. Cinque ragazzi della 2 a ST, quattro della 2 b ST e cinque ragazze della 2 a LM, accompagnati dalle professoresse Trevisani, Vaccari e Heredia, sono stati ospitati da famiglie spagnole nel paese El Encinar, a circa 10 km di distanza dalla città di Salamanca.

Nel periodo tra il 25 febbraio e il 4 marzo, i ragazzi hanno alternato le mattinate passate nell'istituto con i propri ospitanti ad escursioni nelle mete limitrofe. Il sabato è stato "El día en familia", la giornata con la famiglia; ogni studente a partecipato a diverse attività con i propri ospitanti, per esempio alcuni hanno pranzato con la propria famiglia, altri si sono recati allo

stadio per vedere le partite dei giovani giocatori.

Nel giorno seguente, gli studenti italiani con i loro insegnanti hanno visitato la capitale spagnola Madrid. Della città si sono visitati il museo Del Prado, con le opere principali di Velasquez e Goya; la stazione ferroviaria, una costruzione di Alberto de Palacio Elissagne che ospita un giardino tropicale; il palazzo reale, solo esternamente; Plaza Mayor; Plaza De España e la Puerta Del Sol.

Nella giornata successiva, è stata visitata la città di Salamanca, con il professore spagnolo Domingo, ed in particolare si sono ammirate le bellezze della Cattedrale, nelle sue costruzioni vecchia e nuova, l'antica università di Salamanca, il convento dei domenicani di Santo Stefano e la Plaza Mayor. Durante il martedì, l'escursione prevista era per le cascate, tra il confine tra Spagna e Portogallo, con una camminata nella natura e la vista di una diga.

Nei giorni rimanenti, si sono attuate attività tra i ragazzi spagnoli e italiani, venendo così a creare un bellissimo rapporto di amicizia fra i due gruppi; nonostante la scarsa conoscenza della lingua, ci si è potuto comunque comprendere.



Inoltre, nell'ultimo giorno la scuola del paese ha organizzato un ringraziamento per le famiglie ospitanti, con la presenza dei professori italiani e spagnoli, ed al termine un rinfresco e molte foto ricordo!

È stata un'esperienza molto positiva, conclusa nella seconda settimana di aprile con l'ultima parte dello scambio in Italia degli stessi spagnoli.

Raquele e Giorgia. Studenti

#### MUSICAL EXCHANGE WITH GYMNASIUM EGELN IN GERMANY

At the beginning of this school year, Balzan high school proposed a musical exchange between our students and some others from Gymnasium Egeln in Germany.

The first stage which concerned the musical exchange was realized from the 28th of September to the 2nd of October 2009 when the German choir stayed in Italian families.

German and Italian students sang together on the occasion of the final concert that took place in the main hall "Lala Lubelska" on the 1st of October.

The link that grew between the two different choirs during the first step of the exchange continued with the second part which was set in Egeln from the 3rd to the 7th of May 2010.

Also this time there was a final concert where two other German choirs performed in addition to the choir that came in Italy and us.

While we were in Germany, we had the opportunity to visit some cities and to learn something more about their culture, in fact we went to Magdeburg, where we found out new informations about physics in the "Grüner Pfad" tower, and also to Wernigerode, where we visited the famous castle. This experience had a lot of success because we had the opportunity to reinforce the relationship between the members of the choir and also because we learnt many things that can be useful both at school and in everyday life.

Filippo. Studente

#### IL POLESINE CHE VORREI...

Il giorno 23 Aprile 2010, presso l'abbazia della Vangadizza, si è tenuta l'annuale conferenza che quest'anno ha riguardato il progetto intitolato "Il Polesine che vorrei". Come di consueto il liceo Balzan ha prestato il suo contributo: dieci alunni delle classi seconde del liceo scientifico tecnologico. Il lavoro del Balzan è stato di particolare interesse per la discussione.

Gli intrepidi ragazzi dopo aver avuto un piccolo spunto di partenza dalla docente organizzatrice prof.ssa Carpani Raffaella, hanno dovuto portare a termine da soli

il lavoro a causa dell'assenza della prof. Stessa, trattenuta in Romania per il progetto Comenius. La mancanza di una "guida" ha permesso di sviluppare la creatività dei ragazzi, una guida però è anche un controllo, quel tipo di controllo che è mancato a questa produzione. Il lavoro proposto è un "Polesine Europeo", un Polesine che, come testimoniato nel video, ha numerose affinità sia urbanistiche sia naturali con l'Europa, e che per le successive svolte dovrà ispirarsi a modelli cosiddetti "europei". Sono stati suggeriti, nella parte finale del video, alcuni elementi molto utili nel contesto pubblico che potrebbero essere inseriti nella realtà quotidiana del Polesine. Le provocazioni lanciate sono: la progettazione dell'OEG (una sorta di tram), la costruzione di diverse aree verdi e una centrale solare in molti campi incolti, convertire la centrale di Polesine Camerini in un termovalorizzatore.

On 23rd April, in the Vangadizza abbey, there was a conference about "The Polesine that I'd like". This year the Balzan High School's contribution was made of ten students (classi seconde del liceo scientifico tecnologico). One of the most interesting ideas that went out by the discussion was Balzan's one.

After a little suggestion by the organizing teacher, Raffaella Carpani, the students had to finish the work on their own, because of the absence of the teacher herself, staying in Romania for the Comenius Project. The absence of a "guide" permitted to develop the boys' creativity. But a guide is also a control, the kind of control this production doesn't have. The proposed work is an "European Polesine", a Polesine that has many affinities with Europe, and it will use "European" models to develop. In the final part of the video there are some suggestions, very useful elements that could be inserted in Polesine's daily reality. The outputs, students have made, are: the design of the OEG (a kind of tram), the building of many parks and a solar power station in one of the many uncultivated fields, and finally the conversion of Polesine Camerini carbon power station into an environment friendly station.

Giorgio. Studente

#### COMENIUS PROJECT AT THE SCHOOL "EUGENIO BALZAN"

Our high school "E: Balzan" has decided to take part at the Comenius Project this year together with other countries: Spain, Romania, Bulgaria, Turkey, Greece, Finland and Holland. It's a very interesting



collaboration among all these participants in order to spread information about different costumes, habits and cultures and better understand the different realities surrounding us. As a consequence there has been a series of exchanges among students, school visits and sharing of gathered material on the internet.

One example was the trip to Mantova that took place in December 2009. Here students of the second year worked to collect information and drawings about the main squares of the town as symbols of the Italian Piazza for which we are well known anywhere.

The project also allows students to stay for a limited period of time in one of the chosen foreign countries, to live with one resident family where we can experience different styles of life as it happened during the month of February in Spain and in April in Romania. Our Italian school has received foreign students too who managed also to attend some school lessons and participate to our activities.

At the beginning of the school year we sent our personal e-mail addresses and of course we have received messages from students of our same age involved in the project using as a means of communication the English language that we all are studying.

The project is finishing in September when all the involved schools are meeting in Badia Polesine to draw a "MANDALA" on the floor of our main square using colours in powder that everyone is going to spread: it will certainly be a great result and a common success!

We think that the Comenius Project has to be repeated in future because our world is becoming smaller and smaller and we

want to know it completely!!!

Elena. Studente

#### REPORT ABOUT THE EXCHANGE IN SALAMANCA

The students attending the second year of the scientific and linguistic High School "E. Balzan", in Badia Polesine, were involved in the Comenius Project and took part to a cultural exchange between Spain and Italy. Five students from 2AST, four students from 2BST and five girls from 2ALM with their teachers Trevisani, Vaccari and Heredia were hosted in Spanish families in the village El Encinar, that is 10 km far from the town of Salamanca.

In the period between February 25th and March 4th the students either attended Spanish classes or went for trips around Salamanca. The first Saturday they stayed in the Spanish families and were involved in different activities; some of them had lunch in the family, others went to see a football match etc.

The following day, the Italian students with their teacher went to Madrid to visit the Spanish capital. They saw the Prado museum and its main pieces of art by Velasquez and Goya, the Railway station, a building by Gustave Eiffel with a tropical garden inside, the Royal Palace and the main squares such as Plaza Mayor, Plaza de Eapana and Puerta del Sol. The day after, they visited the town of Salamanca and the Spanish teacher Mr. Domingo Gonzales explained to them the most interesting aspects of the Cathedral, the University, the Dominican Monastery of Saint Stephen and Plaza Mayor. Then they had an excursion to the border line between Spain and Portugal about and they saw wonderful waterfalls, a dam.

Next they walked for a long time among trees in a natural atmosphere. The following days the Italian and Spanish boys were involved in interesting activities and so it was possible to develop a good relationship between the two groups. In spite of the weak knowledge of the language they managed to understand each other.

In addition during the last day the Spanish school organized a farewell party for the Spanish family who hosted the Italian students, all the teachers and the students. Finally they ate together and took a lot of pictures!

It was a very positive experience; the final part of the exchange took place in Italy in the second week of April.

Rachele e Giorgia. Studenti

#### COMENIUS MEETING IN CONSTANTA

From 11 to 21 April 2010 two students, Giorgio Mantovani and Alessandro Balzan, and two teachers, Raffaella Carpani and Cinzia De Vincentiis, from "E. Balzan" high school, participated at the comenius project in Romania.

We stayed in Romania two days longer because there was no plane... but after a long trip we could come back!

The project, who is called "Beyond Words" was held in the city of Costanza, a beautiful town near the Black Sea, and there were Dutch, Finnish, Turkish, Greek, Bulgarian, Italian, Romanian and Spanish teachers and students.

At home everyone prepared a work about the typical symbols of his nation to show at the other people that there were a lot of things similar for every country. We added



a small presentation of our school and some of our typical little cities, like Badia Polesine or Lendinara... very funny!

We liked very much that also the other countries had made this sort of work.

We took a trip on the Danube delta from Tulcea to admire one of the most beautiful rivers on the world. It was a fantastic experience and an important moment to make friends with people from every part of Europe.

And this is the better thing, the principal objective of the project. In fact, now we met our friends on facebook, or sending an email... it's very interesting to know the life in other country!

We hope that in the future there will be other project like this, and other guys can take this experience, that was one of the most beautiful in our life.

Dall'11 al 21 aprile 2010 due studenti, Giorgio Mantovani e Alessandro Balzan, e due professoressa, Raffaella Carpani e Cinzia De Vincentiis, dal liceo "E.Balzan" hanno partecipato alla fase del progetto comenius che si è tenuta in romania.

Siamo rimasti due giorni in più perché non c'erano voli, ma dopo un lungo viaggio siamo riusciti a tornare a casa.

Il progetto, chiamato "Beyond Words" si è

svolto a costanza, una bella città vicino al mar nero, e c'erano finlandesi, olandesi, turchi, greci, bulgari, italiani, spanoli e rumeni.

A casa ognuno ha preparato un lavoro sui simboli tipici della propria nazione per mostrare agli altri che ci sono molte cose in comune per ogni paese.

Noi abbiamo aggiunto una piccola presentazione della scuola e di alcune città tipiche, come Badia o Lendinara... molto divertente!

Ci sarebbe piaciuto se anche gli altri avessero fatto questo tipo di lavoro.

Abbiamo fatto un viaggio sul delta del Danubio da Tulcea, per ammirare uno dei più bei fiumi al mondo. È stata una fantastica esperienza e un importante momento per fare amicizia con persone da tutta europa.

E questa è la cosa migliore, l'obbiettivo principale del progetto. Infatti, ora incontriamo i nostri amici su facebook o spedendo un email... è molto interessante conoscere la vita negli altri paesi!

Speriamo che in futuro ci saranno altri progetti come questo a che altri ragazzi possano provare questa esperienza, che è stata una delle migliori della nostra vita.

Giorgio. Studente

## UNA VISITA IN ROMANIA...

Dall'11 al 19 aprile 2010 il liceo E. Balzan ha partecipato alla fase del progetto Comenius che si svolgeva in Romania con due professoressa, Carpani Raffaella e DeVincentiis, e due alunni, Mantovani Giorgio e Balzan Alessandro.

Siamo stati ospitati da un ragazzo della nostra età, Emil Petru.

Abbiamo conosciuto Emil per email ed è un ragazzo simpatico, bravissimo a parlare inglese e davvero ospitale.

Durante il nostro soggiorno abbiamo avuto tempo per visitare la città con il nostro personale cicerone, sia a piedi che in bici con degli amici.

Un pomeriggio della settimana l'abbiamo dedicato al confronto dei lavori preparati a casa, incentrati sui simboli propri di ciascun paese, successivamente la scuola ospite ha organizzato una serata di canti tipici dei paesi partecipanti, con buffet tradizionale rumeno preparato dagli studenti. una serata davvero indimenticabile che ha dato un'interessante prospettiva di culture diverse dalla nostra.

Una giornata è stata dedicata alla visita del meraviglioso delta del Danubio e al museo annesso, con gita in barca e pranzo a bordo del battello. Il momento più piacevole è stata la serata dedicata ai canti popolari e in generale tutti gli eventi passati insieme per poter ammirare le meraviglie degli altri paesi.

Una cosa da migliorare è il lavoro comunitario, che dovrebbe essere ben svolto da tutti i paesi e occupare uno spazio più ampio nel corso del progetto.

Nonostante il ritardo del rientro dovuto ai problemi con gli aerei e la successiva odissea per il rientro a casa, che comprende tour di Bucarest con tappa al consolato e visita del vice console, quest'esperienza è stata senza dubbio piacevole e positiva e ha centrato quello che è il vero obiettivo del progetto: creare nuove amicizie e legami tra ragazzi appartenenti a realtà diverse, ma uguali nel profondo.

Ci teniamo ancora in contatto con i ragazzi che abbiamo conosciuto in Romania, dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Turchia...e soprattutto dalla Romania!

Da parte nostra quest'esperienza è stata vissuta con viva curiosità e piacevole sorpresa, e ci auguriamo che anche altri ragazzi possano vivere quest'avventura.